

Auto a noleggio, ormai sono un quarto del mercato. Anche grazie al car sharing

di [Mattia Eccheli](#) | 8 maggio 2015



La cultura del "pay per use" inizia ad affermarsi anche nell'auto. Fra lungo e breve termine, nel primo trimestre un quarto delle immatricolazioni italiane era di macchine a noleggio

L'Italia a **noleggio**: il Belpaese scopre che la **proprietà** non è tutto. Perfino dell'**auto**, malgrado la concentrazione sia tra le più alte al mondo (in Europa, con 698 veicoli ogni mille abitanti, lo Stivale è secondo solo al Lussemburgo). Secondo il presidente **Fabrizio Ruggiero**, il **14° Rapporto sul noleggio dei veicoli** presentato dall'**Aniasa** (l'associazione di categoria che fa capo a **Confindustria**) rivela una "ancora complicata uscita dalla crisi dell'economia" ma fornisce anche l'indicazione "di un progressivo maggior interesse verso una **cultura 'pay per use'**, meno vincolata alla proprietà del bene auto, che ben si coniuga con le nuove tecnologie".

Gli italiani stanno infatti dimostrando di apprezzare anche il **car sharing**, che ha debuttato nell'estate del 2013 e che in meno di due anni conta già **487.000 iscritti** (267.000 dei quali a Milano) per un totale di quasi **5,3 milioni di viaggi** registrati a fronte di una flotta di **3.300 unità**. Nel mondo, lo scorso anno, gli utenti erano 5 milioni con un parco a disposizione di 100.000 vetture.

In questo periodo di crisi, il mercato deve molto al settore dei noleggi. Nel 2014, il comparto ha contabilizzato un volume d'affari di **5,17 miliardi di euro** (+0,8%) con una flotta di **690.000 veicoli** (+3,1%). L'autonoleggio a breve e lungo termine ha sostenuto le vendite con una crescita del 14,6% con un picco del 25,4% per il noleggio a lungo termine a fronte del 4,2% del totale. Vale a dire 34.000 auto in più nonostante una fiscalità penalizzante.

Il fatturato del "**breve termine**" – cioè il noleggio di pochi giorni – è cresciuto dell'1,9% (1,064 miliardi) con un **utilizzo medio** della flotta in leggero aumento (+0,7%) a 76,1% e oltre 28,63 milioni di giorni di noleggio (+3,5%) con un **fatturato medio al giorno** di 35,1 euro contro i 35,8 del 2014. A sostenere il giro d'affari, si legge nella ricerca, "sono state soprattutto le **location aeroportuali** (+3,7% di fatturato), che lo scorso anno hanno beneficiato anche di un generale aumento del traffico passeggeri (+5%)". Presso gli scali, le società hanno realizzato il 65% del fatturato globale.

Il "**lungo termine**" ha significato oltre 4,04 miliardi di fatturato, che sale a 5,4 includendo la rivendita dell'**usato** (voce che è cresciuta del 14,6%). La flotta media ha sfiorato i 538.000 veicoli. I **contratti** hanno una durata di 45,8 mesi contro i 46,9 del 2013 (ma anche contro i 43,8 del 2012) con volumi mensile di 621 euro (-1,5%). Sul fronte occupazionale, il comparto ha assicurato un lavoro a **2.850 persone** (+1,6%).

Quelli che “impressionano” sono i tuttavia i dati del **primo trimestre dell'anno**. Le immatricolazioni sono schizzate del 22%, in pratica 98.500 auto, quasi 18.000 in più rispetto allo stesso periodo del 2014. Il mercato italiano dell'auto nuova è cresciuto nello stesso periodo del 13,5% (428.464 unità). Da solo, il noleggio ha significato il **23% delle vendite** (il 25% in aprile). Il giro d'affari è aumentato del 5,3%.

Il tutto, segnala Aniasa, malgrado “la consueta **pressione fiscale** ben oltre la media europea, l'incredibile riproposizione dell'**assenza di targhe** presso gli sportelli della motorizzazione civile, risolta solo di recente, che ha causato il rallentamento delle immatricolazioni e maggiori costi per la mobilità di aziende e privati e, non ultimo, il negativo peso della burocrazia che ha generato nuove disposizioni che rischiano di rendere più complessa la mobilità delle imprese italiane”. L'associazione definisce “incomprensibile norma” quella relativa alle revisioni del Codice della Strada e che riguarda l'obbligo dell'**intestazione temporanea delle vetture** per un periodo superiore a 30 giorni: “Una misura che non esiste in nessun altro paese del mondo con queste modalità”. La sua applicazione è attualmente sospesa in attesa del giudizio di merito del TAR al quale si sono rivolti gli operatori del settore.

10/05/2015

[Rent a car](#)

Aniasa - Il noleggio a breve termine cresce e le tariffe calano

Il 14° Rapporto dell'**Aniasa**, l'Associazione dell'autonoleggio e dei servizi automobilistici, presenta i numeri del **noleggio a breve termine**: in Italia, il fatturato 2014 del rent a car è stato di 1,064 miliardi di euro, con una crescita dell'1,9% rispetto al 2013. Il numero di noleggi arriva a quasi 4,4 milioni (+3,6%).

Tariffe in discesa. Cresce la domanda soddisfatta online (e non) dagli intermediari che rappresenta il 48% dei giorni di noleggio. Una tendenza che porta a un calo dei prezzi e a una conseguente riduzione dei ricavi per noleggio passati, dai 236 euro medi del 2013 ai 230 euro del 2014 (-2,3%). Per compensare la tensione tariffaria, le aziende del settore, come ha sottolineato Stefano Gargiulo, vicepresidente Aniasa, sono costrette a migliorare l'utilizzo della flotta, già passato negli ultimi anni dal 72 al 76% e ad ottimizzare la presenza sul territorio con la riduzione del numero delle agenzie cittadine (il 65% dei ricavi del comparto si concentra ormai in aeroporto).

Immatricolazioni 2014 in calo. Dato negativo per le immatricolazioni: nel 2014, le aziende di rent a car hanno acquistato 77.756 veicoli, il 5,5% in meno rispetto all'anno precedente. Il risultato è influenzato dalla crescita del cosiddetto "Rent-to-rent", l'acquisizione di veicoli in noleggio dalle aziende di lungo termine, che sfugge dal computo delle immatricolazioni e vale circa 40 mila unità, in aumento del 41% rispetto al 2013. Meno acquisti, più noleggio e leasing.

Auto più compatte e ricche. In Italia, il 95% dei noleggi riguarda un'auto mentre solo il 5% è costituito da veicoli commerciali. Per le auto, la domanda si sposta sempre più verso i segmenti inferiori (A e B) anche se il valore medio dei veicoli immatricolati vale 14.788 euro, in crescita del 3,3% rispetto al 2013. Scendono i furti: 8% in meno nell'ultimo anno.

Previsioni 2015. I numeri del primo trimestre 2015, confermano l'andamento positivo del comparto con un fatturato di 167 milioni, il 2,8% in più rispetto al 2014. Il numero di noleggi si mostra pressoché costante mentre cresce la durata media da 6 a 6,2 giorni. Le immatricolazioni aumentano di quasi il 60%. Diverse le ragioni dell'impennata: domanda legata all'Expo, scelta di posticipare, da fine 2014 a inizio 2015, alcune registrazioni, vacanze pasquali nei primi giorni di aprile e necessità di evitare rischi operativi legati alla mancanza di targhe prospettata a inizio anno.

Alessandro Marchetti Tricamo

giovedì 07 maggio 2015

Rapporto Aniasa: il noleggio traina il mercato italiano

AUTO NOLEGGIO

Milano, 7 - Aniasa (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria) ha presentato la 14esima edizione del suo Rapporto sullo stato di salute del mercato italiano, in coincidenza con il 50° anniversario dell'Associazione. Dal Rapporto emerge che, dopo un 2014 già molto soddisfacente con fatturato di 5,1 miliardi di Euro, parco circolante di 690 mila veicoli e immatricolazioni di 268.930 unità), il settore del noleggio a breve e a lungo termine sta continuando a trainare il mercato dell'auto, peraltro in decisa ripresa anche (finalmente) tra i privati. Il primo trimestre si è infatti chiuso con un giro d'affari in aumento del 5,3% a 1,573 miliardi di Euro (1,406 miliardi generati dal lungo termine), con una flotta in crescita del 3,5% a 625 mila esemplari e con immatricolazioni attestatesi a 98.500 unità, il 22% in più. Inoltre, nel singolo aprile, l'incidenza del noleggio sull'intero immatricolato ha ormai raggiunto il 25%. Entrando più nel dettaglio, il noleggio a breve termine sta confermando un andamento positivo con ricavi in aumento del 2,8% a circa 167 milioni di Euro, ma il dato più significativo è relativo alle immatricolazioni, impennatesi di quasi il 60%. Tre i fattori principali che determinano lo stato di buona salute del breve termine: la scelta di posticipare le immatricolazioni da fine 2014 a inizio 2015, l'allarme legato alla mancanza di targhe verificate a inizio anno e la scelta di dislocare in tempo la flotta in concomitanza con le vacanze di Pasqua di aprile e alla maggiore richiesta per l'Expo 2015. Indici confortanti anche per il noleggio a lungo termine. Il giro d'affari è salito del 5,6% a 1,406 miliardi di Euro e le immatricolazioni hanno registrato un incremento del 4,1% con boom per gli ordinativi. Il rapporto Aniasa ha per la prima volta elaborato il trend delle attività di car sharing offerte dagli operatori privati nel nostro Paese. Questa innovativa formula di mobilità (sbarcata in Italia nell'estate del 2013 e già molto diffusa a livello mondiale con circa 5 milioni di utenti nel solo 2014) sta facendo grandi passi avanti anche da noi come testimonia il fatto che a distanza di quasi due anni dal debutto gli iscritti al servizio sono 487 mila per 5,280 milioni di noleggi registrati e 3.300 unità della flotta veicoli. La regina del car sharing è Milano (prima città ad essere raggiunta dal servizio) con oltre 267 mila utenti.

cod. 96877Atk, pag. 18.549, id 344854, pub. 4719

Studio Aniasa: cresce il noleggio e il car sharing



Presentato il 14° Rapporto Aniasa sullo stato di salute del settore del noleggio veicoli. Illustrati anche dati sulla diffusione del car sharing.

Dopo un **2014** in cui il fatturato del settore del **noleggio veicoli a breve e a lungo termine** ha superato la soglia dei **5,1 miliardi di euro** (+0,8% sul 2013), con un parco circolante di **690.000 veicoli** e le immatricolazioni in rialzo del 25,4% (dalle 234.712 del 2013 alle 268.930 unità), nei **primi tre mesi del 2015** gli indicatori hanno continuato a evidenziare un settore in crescita: è aumentato in maniera significativa il **fatturato (+5,3%)**, è cresciuta del **3,5%** la flotta di **veicoli a noleggio su strada** e hanno registrato un vero e proprio boom le immatricolazioni di veicoli (quasi +18.000 unità) che stanno sostenendo il mercato auto e che ad aprile hanno raggiunto il traguardo del 25% di incidenza sull'intero immatricolato: una auto immatricolata su quattro è a noleggio.

	1° Trimestre 2015	1° Trimestre 2014	Var. %
Fatturato (mln €)	1.573	1.493	5,3%
- lungo termine	1.406	1.331	5,6%
- breve termine	167	162	2,8%
Flotta	625.000	604.000	3,5%
- lungo termine	546.000	529.000	3,3%
- breve termine	79.000	75.000	5,2%
Immatricolazioni	98.500	80.700	22%
- lungo termine	54.700	52.600	4,1%
- breve termine	43.800	28.100	55,8%

I dati del primo trimestre 2015 hanno confermato l'andamento positivo del **noleggio a breve termine**, in linea con il 2014, con un giro d'affari pari a circa **167 milioni** di euro (in crescita del **2,8%** rispetto ai primi tre mesi del 2014). Ma il dato più significativo riguarda le **immatricolazioni**, lievitate di quasi il **60%**.

In questo primo scorcio dell'anno è proseguita anche la crescita delle attività di **noleggio a lungo termine**. In particolare sale del **5,6%** (da 1.331 a 1.406 mln di euro) il giro d'affari degli operatori, che vedono ampliare la propria flotta a 546.000 unità (+3,3% vs primo trimestre 2014). Dopo l'exploit del 2014 (+25,4%), l'aumento di immatricolazioni è proseguito anche nel primo trimestre (+4,1%). Di buon auspicio sono in particolare gli ordinativi registrati finora dalle società di long term (ben 50.840), in crescita del 17,4%.



Per il primo anno Aniasa fornisce elaborazioni anche sull'andamento delle attività di **car sharing** offerte da operatori privati. Dal loro sbarco nel settore (2013), questa formula di mobilità ha compiuto un deciso cambio di passo anche in Italia: oggi, a distanza di quasi due anni, sono **487.000 gli iscritti** al servizio, **5.280.000 i noleggi** registrati e la **flotta dei veicoli** condivisi ammonta a **3.300** unità.

Milano, prima città ad essere raggiunta dal servizio, si conferma regina del car sharing con oltre 267.000 utenti.

Noleggio e car sharing, scene da un matrimonio



Alessandro Marchetti Tricamo

6 maggio 2015



Ci sarebbe da cambiare il nome. Scherza ma neppure troppo, lo spagnolo Alfonso Martinez, vice presidente dell'Aniasa, l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici. **“Trovo ormai inadeguato definirlo noleggio a lungo termine**, meglio soluzioni di mobilità visto che siamo in grado di offrire veicoli a breve, medio e lungo termine e **in alcuni casi anche il treno**”, ha dichiarato Martinez durante la presentazione del 14simo Rapporto sul mondo del noleggio in Italia.

Mobilità a 360 gradi. Per dirla in modo più trendy, **smart mobility**: è qui che va a puntare, dimostrando di essere al passo dei tempi, il mondo del noleggio. Cercando di mettere le mani sull'anello mancante per un'offerta senza limiti di tempo: **il car sharing**. Non è un caso che l'Aniasa abbia aperto in Italia **un tavolo con gli operatori del car sharing**.

D'altronde, quella dell'integrazione, per ora soprattutto azionaria (meno di servizi), tra società di noleggio tradizionali e aziende di car sharing, è una tendenza globale.

Nei giorni scorsi, **Enterprise**, società leader del mercato rent a car, ha acquisito City Car Club, la più grande azienda di car sharing indipendente del Regno Unito che può contare, in 17 città su oltre 800 veicoli e 30 mila abbonati. La notizia segue quella d'inizio anno quando **Europcar** ha rilevato il pacchetto di maggioranza di Ubeeqo, start-up francese attiva nei servizi di car sharing. La stessa Europcar è comunque il partner dei tedeschi di Daimler nel **car2go**.

E' poi di due anni fa l'acquisizione più importante, quella di **Zipcar**, azienda pioniera del car sharing negli Stati Uniti, da parte di **Avis – Budget Group** per circa 500 milioni di dollari. All'appello si aggiunge Sixt, alleata di Bmw in DriveNow.

Per le società di car sharing è forse quello che mancava: economie di scala e semplificazione della gestione amministrativa che possono finalmente far decollare guadagni e profitti. E a quel punto possedere un'auto forse sarà veramente quasi superfluo.

06/05/2015

ANIASA: il noleggio volano del mercato auto



1

Il **noleggio** **traina la vendita di auto in Italia** e chiede più attenzione dalle **istituzioni**. Per risolvere la tanto discussa legge 94 **del Codice della Strada**, riguardante **l'intestazione temporanea dei veicoli**, il **prossimo 28 maggio un'importante udienza sulla sua regolamentazione** dopo la sospensione da parte del Tar, e per, finalmente, **permettere il noleggio anche di bus e truck**, dove in Europa siamo **“dietro solo alla Grecia”** commenta amaramente **Fabrizio Ruggiero** presidente di **Aniasa** nonché **Amministratore Delegato e Direttore Generale di Europcar Italia**. Che però, bando alle tristezze, ha dei grandi numeri da comunicare con il **14° rapporto dell'associazione** che presiede sul settore dell'autonoleggio.

“Abbiamo chiuso il **2014** con un **fatturato a più 0,8%**, a quota **5,1 miliardi di euro**, e una **crescita delle flotte del 3,1%**, per **690.000 veicoli**, con un **boom di immatricolazioni** soprattutto a lungo termine, a più 25,4%, che compensa la flessione di quello a breve termine a meno 5,5%, per un totale di 268.930 unità - spiega Ruggiero -, anche se in questi dati **bisogna calcolare il sempre maggior impatto del rent to rent**”.

Una modalità di acquisizione e di ri-noleggio delle auto che è passato, secondo quanto sottolinea **Alfonso Martinez Cordero**, vice presidente Aniasa e direttore generale di **LeasePlan**, “passato da 10 mila autoveicoli nel 2013 ai 14 mila del 2014. In continua crescita”. Continua **crescita** per il settore **anche nel primo trimestre dell'anno, nonché nel mese di aprile**; “nei primi tre mesi del 2015 gli indicatori hanno consolidato il segno più: è aumentato in maniera significativa il fatturato, a più 5,3%, è cresciuta del 3,5% la flotta di veicoli a noleggio su strada, e hanno registrato un vero e proprio boom le immatricolazioni di veicoli, con **quasi più 18.000 unità**, che stanno sostenendo il mercato auto e che ad aprile hanno raggiunto il traguardo del 25% di incidenza sull'intero immatricolato”. Perché, come ha spiegato **Pier Luigi Del Viscovo**, professore alla **Luiss**, “in 5 anni c'è stata una perdita di valore di 10 miliardi di euro (da 24 circa a 14 circa, ndr) nel mondo dell'**automotive**, con una flessione pesante sul parco circolante dei privati, che lo sostituisce ogni anno per il 3% delle unità, contro un sostanziale consolidamento di quello delle auto a noleggio che, inoltre, sostituisce il parco auto al 50%. Perché il **noleggio è aciclico**”.

“Il **parallelo calo delle vendite di auto ai privati** - dice Ruggiero - conferma un’ancora complicata uscita dalla crisi dell’economia, ma fornisce indicazioni di un progressivo **maggior interesse verso una cultura ‘pay per use’**, meno vincolata alla proprietà del bene auto, che ben si coniuga con le nuove tecnologie. Ecco perché per la prima volta abbiamo deciso di dare i numeri del comparto del **carsharing** e di monitorare sempre più da vicino la **smart mobility**, per noi un settore chiave, con le nuove forme di mobilità; il car sharing, appunto, ma anche il **car pooling o le realtà tipo Uber**”. Che, certamente, non fanno impazzire i vertici di Aniasa ma che “sono molto utilizzate dai cittadini” sottolinea Ruggiero. Così come il car sharing, che conta ormai **487 mila gli iscritti, di cui 267 mila a Milano, che ha “con lungimiranza aperto il noleggio condiviso ai privati” si sottolinea dal palco, con una flotta arrivata a 3.300 veicoli e ben 5 milioni 280 mila noleggi.**

Ma **Stefano Gargiulo**, vicepresidente Aniasa e **General Manager Maggiore Rent**, aggiunge anche l’**importanza del ruolo del noleggio a breve termine** con un fatturato in crescita dell’1,9% , con più noleggi e 6,6 giorni di media noleggio, con un calo, però, del prezzo giornaliero, “e con un trend in **continua ascesa delle vendite online e negli aeroporti**, più3,5%, e un maggior utilizzo delle auto, al 76%, ma con un calo delle agenzie in città, a meno 26%”.

Insomma **un’iniezione di positività** in un settore, come quello dell’automotive, e in un’economia, come quella italiana, dove notizie di questo tipo mancano. Positività che “vale” un mercato da 5,2 miliardi per il solo noleggio, con in più la vendita dell’usato, **689 mila veicoli, 21 mila addetti**, di cui 7 mila diretti, per un **gettito fiscale per lo Stato di oltre 2 miliardi di euro**. “In un settore che vede anche affacciarsi i privati, al 2,8% del totale, contro i 7,2% della Pa e il 90% del corporate” chiosa Martínez Cordero.

Autonoleggio in pole position

Pubblicato Venerdì, 08 Maggio 2015 12:52



L'Aniasa, Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi di Confindustria, ha presentato i risultati raggiunti nel settore dell'autonoleggio nel 2014: in occasione del cinquantenario del sodalizio, si è tenuta la quattordicesima edizione del Rapporto sullo stato di salute del comparto. Ecco cosa è emerso: trend positivo sia per il giro d'affari, cresciuto del 5,3%, sia per le immatricolazioni, a +22%. Ciò ha permesso di supportare non solo il mercato dell'auto, ma anche la mobilità aziendale e turistica. Consolidato anche il servizio di car sharing, che dimostra l'apertura italiana a nuove frontiere del trasporto, nonostante i cavilli burocratici ancora poco "Europefriendly". Un compleanno così non è da tutti i giorni.

Il noleggio veicoli traina il mercato dell'auto e l'evoluzione della mobilità

[11 maggio 2015]



“Nel 2014 e in particolar modo nei primi mesi dell'anno in corso (+5,3% del giro d'affari e +22% di immatricolazioni) la crescita del settore del noleggio veicoli ha sostenuto il mercato dell'auto e supportato la mobilità aziendale e turistica. Questi dati, insieme al consolidamento dell'offerta di car sharing (487mila iscritti e oltre 5 mln di noleggi), confermano l'evoluzione della mobilità italiana verso nuovi scenari, pur sempre frenata da burocrazia e fiscalità fuori dagli standard europei”.

E' questa la fotografia scattata oggi da ANIASA – l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria nel corso della conferenza stampa di presentazione della quattordicesima edizione del Rapporto sullo stato di salute del comparto, tenutasi in coincidenza con il 50enario di attività dell'Associazione.

[Scheda 14° Rapporto](#)
[Comunicato stampa](#)

Noleggio a breve termine: segnali positivi per il Business

NLT e RAC

Un anno discreto per il **Rac**: è la fotografia scattata dai **dati** sul **mercato** del noleggio contenuti nel **Rapporto Aniasa 2014**. Il comparto **Business**, lo scorso anno, ha ancora sofferto ma per fortuna, in questi primi mesi del 2015, ci sono finalmente **segnali positivi**. Il **Leisure**, invece, continua a trainare il comparto. A testimoniarlo è **Stefano Gargiulo**, vicepresidente di Aniasa.

I NUMERI PRINCIPALI - Oltre **4,4 milioni di persone** si sono rivolte ai desk dei noleggiatori a breve termine per avere una vettura a disposizione per esigenze di Business e Leisure, con una significativa crescita rispetto al 2013 (**+3,6%**). Sono aumentati anche i giorni di noleggio che hanno superato quota **28,6 milioni (+3,5%)**, con una durata media della locazione praticamente invariata (- 0,1%) di **6,6 giorni**. Calano le immatricolazioni (**-5,5%**), ma quest'unico dato negativo viene compensato da un altro fenomeno: la **crescita del Rent to Rent** (ovvero le auto prese a noleggio dai "cugini" del Nlt, **+41% vs 2013**), che nel 2014 ha coinvolto oltre 40.000 veicoli. Questi i principali **dati** sul **mercato** del **noleggio** a breve termine.

VIDEO: INTERVISTA A STEFANO GARGIULO, VICEPRESIDENTE DI ANIASA

FATTURATO IN CRESCITA VS. PRESSIONE SULLE TARIFFE - "Non possiamo dire di avere tanti record da raccontare come quelli del **Nlt**, ma qualche dato positivo indubbiamente c'è – ha sintetizzato Gargiulo durante il suo intervento - : il Rac ha fatto registrare **un aumento del 2% del fatturato**, a testimonianza di un settore vitale. Per il secondo anno consecutivo, purtroppo, si è invece verificata una forte **pressione sui livelli tariffari**, e quindi sul fatturato per noleggio".

CAUTO OTTIMISMO - Sul futuro del **Rac**, Gargiulo è moderatamente ottimista. "La **domanda Business è in ripresa**, per merito di fattori legati all'andamento dell'economia italiana, mentre continua ad essere sostenuta la domanda Leisure sia quella domestica, sia quella proveniente dai mercati esteri".

<http://www.fleetmagazine.com/dati-mercato-noleggio-andamento-rac-rapporto-aniasa-2014/>

2014, un anno da record per il noleggio a lungo termine

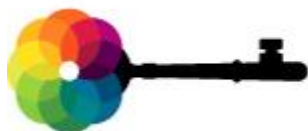
L'ultimo è stato davvero un **anno da record** per il **noleggio a lungo termine** (e per le **flotte aziendali**): i **dati** sul **mercato del noleggio**, contenuti nel **Rapporto Aniasa 2014**, evidenziano che il **Nlt**, nell'anno appena trascorso, ha registrato un **fatturato superiore ai 4 miliardi di euro**, un aumento di immatricolazioni pari al **25,4%**, per un totale di oltre 162.000 auto, a cui si aggiungono 28.000 mezzi commerciali. In sintesi, con una flotta complessiva di **546 mila veicoli** e con un portafoglio clienti ben saldo (65.000 aziende e 2.700 PA), le imprese di noleggio a lungo termine stanno provvedendo anche nel 2015 al rinnovo dei parchi auto. A testimoniare questo trend positivo è **Alfonso Martinez**, vicepresidente di Aniasa

VIDEO: INTERVISTA A ALFONSO MARTINEZ, VICEPRESIDENTE DI ANIASA

FLOTTA DA PRIMATO - "Il 2014 è stato davvero un anno record - spiega Martinez, commentando i dati del **noleggio a lungo termine** e delle **flotte aziendali** contenuti nel **Rapporto Aniasa 2014** - : le immatricolazioni sono state **oltre 191mila** e la flotta è salita per la prima volta a 546mila unità. Questo significa che siamo riusciti a tornare **al livello del periodo precrisi** - ovvero prima del 2009, ndr. -. Non a caso, fenomeni che si erano verificati negli ultimi anni, come **l'estensione della durata dei contratti**, si stanno avviando alla conclusione".

LA FRONTIERA DEI PRIVATI - "Il **noleggio**, in generale, sta cambiando struttura, rivolgendosi sempre più a pmi, professionisti e anche ai **privati** - aggiunge Martinez - E' vero che la percentuale di questi ultimi rimane **al di sotto del 3% sul totale** (dato stabile rispetto al 2013, ndr.), ma dato che i nostri clienti, in generale, sono in crescita, lo stesso si può dire per le persone senza Partita Iva, che si avvicinano alla formula del renting".

OBIETTIVI - Martinez conclude con un auspicio per i mesi che verranno: "Ci auguriamo che sia **un anno positivo**: siamo fiduciosi, perchè il primo trimestre è andato molto bene".



6 Maggio 2015 - 18:49

Il noleggio veicoli traina il mercato dell'auto e l'evoluzione della mobilità

Presentato il 14° Rapporto ANIASA sullo stato di salute del settore del noleggio veicoli. Illustrati anche dati sulla diffusione del car sharing. “Nel 2014 e in particolar modo nei primi mesi dell’anno in corso (+5,3% del giro d’affari e +22% di immatricolazioni) la crescita del settore del noleggio veicoli ha sostenuto il mercato dell’auto e supportato la mobilità aziendale e turistica. Questi dati, insieme al consolidamento dell’offerta di car sharing (487mila iscritti e oltre 5 mln di noleggi), confermano l’evoluzione della mobilità italiana verso nuovi scenari, pur sempre frenata da burocrazia e fiscalità fuori dagli standard europei”. E’ questa la fotografia scattata oggi da ANIASA - l’Associazione Nazionale Industria dell’Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria nel corso della conferenza stampa di presentazione della quattordicesima edizione del Rapporto sullo stato di salute del comparto, tenutasi in coincidenza con il 50enario di attività dell’Associazione.

Dopo un 2014 in cui **il fatturato del settore del noleggio veicoli a breve e a lungo termine** ha superato la soglia dei 5,1 miliardi di euro (+0,8% vs 2013), con un parco circolante di 690.000 veicoli e le immatricolazioni in rialzo del 25,4% (dalle 234.712 del 2013 alle 268.930 unità), nei primi tre mesi del 2015 gli indicatori hanno continuato a evidenziare un settore in crescita: è aumentato in maniera significativa il fatturato (+5,3%), è cresciuta del 3,5% la flotta di veicoli a noleggio su strada, e hanno registrato un vero e proprio boom le immatricolazioni di veicoli (quasi +18.000 unità) che stanno sostenendo il mercato auto e che ad aprile hanno raggiunto il traguardo del 25% di incidenza sull’intero immatricolato: **1 auto immatricolata su 4 è a noleggio.**

I dati positivi del settore, pur in un contesto economico e automotive ancora lontano dalla ripresa, testimoniano l’efficacia della formula del noleggio a supporto della mobilità aziendale (come sostegno finanziario e strumento di spending review per

imprese e PA) e dell'offerta turistica nazionale.

Noleggio a breve termine. I dati del primo trimestre 2015 hanno confermato l'andamento positivo del noleggio a breve termine, in linea con il 2014, con un giro d'affari pari a circa 167 milioni di euro (in crescita del 2,8% rispetto ai primi tre mesi del 2014). Ma il dato più significativo riguarda le immatricolazioni, lievitare di quasi il 60%. Questo incremento così marcato è legato a tre fattori particolari: la scelta di posticipare le immatricolazioni da fine 2014 a inizio 2015, l'allarme legato alla mancanza di targhe auto verificate a inizio anno e la scelta di dislocare per tempo la flotta in concomitanza delle vacanze Pasquali di aprile ed alla maggior richiesta per l'Expo.

Noleggio a lungo termine. Anche in questo primo scorcio dell'anno è proseguita la crescita delle attività di noleggio a lungo termine che hanno presentato tutti indici in crescita. E' aumentato del 5,6% (da 1.331 a 1.406 mln di euro) il giro d'affari degli operatori che vedono ampliarsi la propria flotta a 546.000 unità (+3,3% vs primo trimestre 2014). Dopo l'exploit del 2014 (+25,4%), l'aumento di immatricolazioni è proseguito anche nel primo trimestre (+4,1%). Di buon auspicio sono in particolare gli ordinativi registrati finora dalle società di long term (ben 50.840), in crescita del 17,4%.

Car Sharing. Per il primo anno, **ANIASA** fornisce elaborazioni anche sull'andamento delle attività di car sharing in Italia offerte da operatori privati. Dal loro sbarco nel settore (estate 2013) questa formula di mobilità, molto diffusa nel resto del mondo (nel 2014 circa 5 milioni di utenti e 100.000 veicoli) ha compiuto un deciso cambio di passo anche in Italia che fino ad allora aveva visto solo iniziative circoscritte. Oggi, a distanza di quasi due anni, sono **487.000 gli iscritti** al servizio, **5.280.000 i noleggi** registrati e la **flotta dei veicoli** condivisi ammonta a **3.300** unità. Milano, prima città ad essere raggiunta del servizio, si conferma "regina del car sharing" con oltre 267.000 utenti.

"Lo sviluppo del settore del noleggio veicoli, accompagnato dalla consolidata crescita di nuove forme di mobilità condivisa", dichiara Fabrizio Ruggiero, Presidente di ANIASA, "come car sharing, car pooling e la discussa UBER, si incrocia con una crescente domanda di mobilità e di trasporto da parte di cittadini e aziende, che lamentano le endemiche difficoltà di una adeguata offerta di trasporto pubblico. Il parallelo calo delle vendite di auto ai privati, se di certo conferma un'ancora complicata uscita dalla crisi dell'economia, fornisce indicazioni di un progressivo maggior interesse verso una cultura 'pay per use', meno vincolata alla proprietà del bene auto, che ben si coniuga con le nuove tecnologie".

ANIASA / Cresce il noleggio veicoli

Giovedì, 7 Maggio 2015



“Nel 2014 e in particolar modo nei primi mesi dell’anno in corso (+5,3% del giro d’affari e +22% di immatricolazioni) la crescita del settore del noleggio veicoli ha sostenuto il mercato dell’auto e supportato la mobilità aziendale e turistica. Questi dati, insieme al consolidamento dell’offerta di car sharing (487mila iscritti e oltre 5 mln di noleggi), confermano l’evoluzione della mobilità italiana verso nuovi scenari, pur sempre frenata da burocrazia e fiscalità fuori dagli standard europei”. E’ questa la fotografia scattata da ANIASA, l’Associazione Nazionale Industria dell’Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria, nel corso della conferenza stampa di presentazione della quattordicesima edizione del Rapporto sullo stato di salute del comparto, tenutasi in coincidenza con il 50enario di attività dell’Associazione.

Tutti i numeri del noleggio auto in Italia

11 maggio 2015 di [Pier Angelo Cantù](#)



La copertina del Rapporto 2014 di ANIASA

Nei giorni scorsi, ANIASA ha presentato alla stampa i consueti risultati a consuntivo 2014 del noleggio nell'automotive, in pratica il segmento più consolidato e industrializzato tra tutti quelli in cui il noleggio si esprime. Eccovene una sintesi, con qualche considerazione.

In un mercato dell'auto caratterizzato da una forte contrazione negli acquisti da parte dei privati (metre le auto aziendali tengono bene), il 2014 ha comunque fatto registrare un numero di immatricolazioni di 55mila unità in più rispetto all'anno precedente (i volumi di vendite restano però fermi ai livelli degli anni '70).

In questo scenario, gli indicatori del noleggio veicoli hanno evidenziato ancora una volta un settore in salute che ha gestito in modo efficace le esigenze di mobilità di 65mila imprese e 2.700 PA con i noleggi a lungo termine e ha registrato presso i desk e i siti del rent-a-car 4,4 milioni di contratti per esigenze di noleggio a fini turistici e di business.

Il fatturato del settore è ormai vicino ai 5,2 miliardi di euro e la flotta complessiva dei veicoli in noleggio a breve e a lungo termine è quasi arrivata a quota 690mila.

La crescita delle immatricolazioni, trainata dal boom delle attività di long term (su cui ha inciso anche il fenomeno del rent-to-rent, con veicoli presi a noleggio dagli operatori del breve termine), ha sostenuto in maniera decisiva la ripresa del mercato automobilistico, confermando il ruolo di principale cliente della case auto. In pratica, una vettura nuova su 4 è stata immatricolata dalle società di noleggio.

Un vero e proprio boom si registra nei dati del primo trimestre 2015, con un fatturato cresciuto addirittura del 5,3% (oltre 1,5 mld di euro) e un + 3,5% della flotta di veicoli in noleggio a lungo e breve termine. L'aumento più considerevole riguarda però le immatricolazioni, con un sorprendente

+22%, che ha portato in positivo anche il dato complessivo del mercato auto (18mila unità in più rispetto ai primi 3 mesi dell'anno scorso).

Permangono una serie di fattori decisamente ostili, triste caratteristica del mercato italiano: *in primis* la consueta pressione fiscale, seguita dal negativo peso della burocrazia, che ha generato nuove disposizioni che rischiano di rendere più complessa la mobilità delle imprese italiane. Ad esempio la grottesca norma contenuta nelle ultime revisioni del Codice della Strada riguardante l'obbligo dell'intestazione temporanea delle vetture per un periodo superiore a 30 giorni. Una misura che non esiste in nessun altro paese del mondo con queste modalità e i relativi oneri, al momento sospesa a seguito del ricorso al TAR da parte degli operatori del settore, in attesa del giudizio di merito del prossimo 28 maggio.

Il noleggio a breve termine

Nel 2014 quasi 4,4 milioni di persone (11.951 al giorno e quasi 500 ogni ora) si sono rivolte ai desk ed ai siti web del rent-a-car per avere una vettura a disposizione per qualche giorno per esigenze di business e leisure, con una significativa crescita rispetto al 2013 (+3,6%). Il fatturato generato dal noleggio di autovetture rappresenta il 95% del totale ed è cresciuto dell'1,7%, mentre il noleggio di veicoli commerciali, il restante 5%, è aumentato del 6,2%. Sono aumentati anche i giorni di noleggio che hanno toccato quota 28,6 milioni (+3,5%), con una durata media della locazione praticamente invariata di 6,6 giorni. La leva del prezzo per i servizi di renting è stata strategica nel 2014, consentendo di raggiungere volumi sempre più elevati. Il fatturato per giorno di noleggio (cosiddetta "revenue per day") è passato da 35,8 a 35,1 euro. Sono, invece, aumentati l'utilizzo e le dimensioni della flotta.

L'incremento più consistente lo ha registrato il canale "B2B2C", cioè quello che considera i clienti che noleggiavano attraverso intermediari, tra cui broker, tour operator e OTA (online travel agency), che ha registrato nel 2014 una crescita del 3,3% a fronte di un peso percentuale che tocca quota 35% del totale. Questo canale anno per anno si sta consolidando come anello di distribuzione strategico per lo sviluppo della componente leisure del noleggio, in quanto ha il vantaggio specifico di raggiungere milioni di potenziali clienti, difficilmente intercettabili dal singolo operatore con le proprie risorse.

Il noleggio a lungo termine

Nonostante lo scarso appeal fiscale, il segmento ha ormai messo alle spalle il calo della flotta verificatosi nel biennio 2009-2010: il parco auto ha continuato a crescere per il quarto anno consecutivo (quasi 16mila unità in più nel corso dell'anno) e ha raggiunto la punta massima della storia del noleggio a lungo termine in Italia con 546mila unità. Il fatturato da contratti di noleggio ha superato i 4 miliardi di euro con una crescita vicina al 2%. Prendendo in considerazione anche i positivi risultati derivanti dalla rivendita dell'usato (+14,6%), si arriva a un complessivo giro d'affari di 5.450 milioni di euro (+3,7% vs il 2013). Tale deciso sviluppo va messo in relazione a situazioni congiunturali, quali scadenze e necessità di rinnovo delle flotte già oggetto di proroga negli scorsi anni, all'incremento del fenomeno del rent-to-rent (società del rent-a-car prendono auto in noleggio a lungo termine, anziché acquistarle) e alla sempre maggiore diffusione di questa formula presso aziende di piccole dimensioni, partite IVA e artigiani. L'accesso ai servizi di long term da parte dei privati, aumentati del 300% nel 2013, è ancora in fase sperimentale con volumi vicini alle 8mila unità. Interessante, in tal senso, la promozione del settore attraverso media finora

poco utilizzati come la televisione e la radio, anche se la leva fiscale potrebbe costituire un elemento decisivo per una maggior diffusione in questo particolare segmento. E' cresciuto, e anche questo è un dato in controtendenza con lo scenario economico di riferimento, anche il numero degli addetti che si avvicina alle 3.000 unità (2.850 a fine 2014, +1,6%).

Una menzione va riservata al problema furti, che vede questo settore particolarmente nel mirino delle organizzazioni criminali: lo scorso anno il danno prodotto da tali attività illecite è cresciuto addirittura del 33,7%, toccando quota 46,6 milioni di euro, con 4.310 veicoli sottratti, anche se sistemi di recupero sempre più efficaci, come quelli forniti da LoJack, stanno contribuendo a mantenere i livelli poco sopra il fisiologico.

Conclusioni

Per il primo anno, ANIASA ha inglobato nella ricerca il settore del car sharing degli operatori privati, per il quale ha in animo progetti più strutturati. Dal loro sbarco nel settore (estate 2013) questa formula di mobilità, molto diffusa nel resto del mondo (nel 2014 circa 5 milioni di utenti e 100mila veicoli) ha compiuto un deciso cambio di passo anche in Italia che fino ad allora aveva visto solo iniziative circoscritte. Oggi, a distanza di quasi due anni, sono 487.000 gli iscritti al servizio, 5.280.000 i noleggi registrati e la flotta dei veicoli condivisi ammonta a 3.300 unità. Milano, prima città a essere raggiunta del servizio, si conferma "regina del car sharing" con oltre 267mila utenti. Il car sharing permette anche di centralizzare il focus di tutto l'autonoleggio e della sua evoluzione sul concetto più generale di "mobilità", certamente aggregatore di servizi e quindi portatore di maggiore appeal.

Altro dato interessante è la crescita del comparto dei veicoli commerciali leggeri, con allestimenti sempre più personalizzati: il parco mezzi è di circa 16.500 unità (erano circa 10mila nel 2010).

Noleggio auto, ecco chi traina il mercato

Scritto da [Redazione](#) il 08-05-2015



Noleggio auto

Ormai siamo a **livelli record**: un'auto immatricolata su quattro appartiene a questa categoria di vendita

Noleggio veicoli in pole position, al punto da diventare il traino del mercato dell'auto. "Nel 2014 e in particolar modo nei primi mesi dell'anno in corso (+5,3% del giro d'affari e +22% di immatricolazioni) la crescita del settore del noleggio veicoli ha sostenuto il mercato dell'auto e supportato la mobilità aziendale e turistica", spiegano all'ANIASA, l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria. "Questi dati, insieme al consolidamento dell'offerta di car sharing (487mila iscritti e oltre 5 mln di noleggi), confermano l'evoluzione della mobilità italiana verso nuovi scenari, pur sempre frenata da burocrazia e fiscalità fuori dagli standard europei".

Dopo un 2014 in cui il fatturato del **settore del noleggio veicoli a breve e a lungo termine** ha superato la soglia dei 5,1 miliardi di euro (+0,8% vs 2013), con un parco circolante di 690.000 veicoli e le immatricolazioni in rialzo del 25,4% (dalle 234.712 del 2013 alle 268.930 unità), nei primi tre mesi del 2015 gli indicatori hanno continuato a evidenziare un settore in crescita: è aumentato in maniera significativa il fatturato (+5,3%), è cresciuta del 3,5% la flotta di veicoli a noleggio su strada, e hanno registrato un vero e proprio boom le immatricolazioni di veicoli (quasi +18.000 unità) che stanno sostenendo il mercato auto e che ad aprile hanno raggiunto il traguardo del 25% di incidenza sull'intero immatricolato: 1 auto immatricolata su 4 è a noleggio.

I dati positivi del settore, pur in un contesto economico e automotive ancora lontano dalla ripresa, testimoniano l'efficacia della formula del noleggio a supporto della mobilità aziendale (come sostegno finanziario e strumento di spending review per imprese e PA) e dell'offerta turistica nazionale.

I dati del **primo trimestre 2015** hanno confermato l'andamento positivo del noleggio a

breve termine, in linea con il 2014, con un giro d'affari pari a circa 167 milioni di euro (in crescita del 2,8% rispetto ai primi tre mesi del 2014). Ma il dato più significativo riguarda le immatricolazioni, lievitare di quasi il 60%.

Questo incremento così marcato è legato a tre fattori particolari: la scelta di posticipare le immatricolazioni da fine 2014 a inizio 2015, l'allarme legato alla mancanza di targhe auto verificatesi a inizio anno e la scelta di dislocare per tempo la flotta in concomitanza delle vacanze Pasquali di aprile ed alla maggior richiesta per l'Expo.

Anche in questo primo scorcio dell'anno è proseguita la crescita delle attività di noleggio a lungo termine che hanno presentato tutti indici in crescita. E' aumentato del 5,6% (da 1.331 a 1.406 mln di euro) il giro d'affari degli operatori che vedono ampliarsi la propria flotta a 546.000 unità (+3,3% vs primo trimestre 2014). Dopo l'exploit del 2014 (+25,4%), l'aumento di immatricolazioni è proseguito anche nel primo trimestre (+4,1%). Di buon auspicio sono in particolare gli ordinativi registrati finora dalle società di long term (ben 50.840), in crescita del 17,4%.

Per il **primo anno**, ANIASA fornisce elaborazioni anche sull'andamento delle attività di car sharing in Italia offerte da operatori privati. Dal loro sbarco nel settore (estate 2013) questa formula di mobilità, molto diffusa nel resto del mondo (nel 2014 circa 5 milioni di utenti e 100.000 veicoli) ha compiuto un deciso cambio di passo anche in Italia che fino ad allora aveva visto solo iniziative circoscritte. Oggi, a distanza di quasi due anni, sono 487.000 gli iscritti al servizio, 5.280.000 i noleggi registrati e la flotta dei veicoli condivisi ammonta a 3.300 unità. Milano, prima città ad essere raggiunta del servizio, si conferma "regina del car sharing" con oltre 267.000 utenti.

"Lo sviluppo del settore del noleggio veicoli, accompagnato dalla consolidata crescita di nuove forme di mobilità condivisa", dichiara Fabrizio Ruggiero, Presidente di ANIASA, "come car sharing, car pooling e la discussa UBER, si incrocia con una crescente domanda di mobilità e di trasporto da parte di cittadini e aziende, che lamentano le endemiche difficoltà di una adeguata offerta di trasporto pubblico." (Fonte: repubblica.it)

Aniasa: noleggio veicoli traina settore auto, evoluzione mobilità

Aniasa: noleggio veicoli traina settore auto, evoluzione mobilità Milano, 6 mag. (askanews) - Nel 2014 e in particolar modo nei primi mesi dell'anno in corso (+5,3% del giro d'affari e +22% di immatricolazioni) la crescita del settore del noleggio veicoli ha sostenuto il mercato dell'auto e supportato la mobilità aziendale e turistica. Questi dati, insieme al consolidamento dell'offerta di car sharing (487mila iscritti e oltre 5 mln di noleggi), confermano l'evoluzione della mobilità italiana verso nuovi scenari, pur sempre frenata da burocrazia e fiscalità fuori dagli standard europei. E' questa la fotografia scattata oggi da Aniasa - l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria nel corso della conferenza stampa di presentazione della quattordicesima edizione del Rapporto sullo stato di salute del comparto, tenutasi in coincidenza con il 50° anniversario di attività dell'Associazione.

Dopo un 2014 in cui il fatturato del settore del noleggio veicoli a breve e a lungo termine ha superato la soglia dei 5,1 miliardi di euro (+0,8% vs 2013), con un parco circolante di 690.000 veicoli e le immatricolazioni in rialzo del 25,4% (dalle 234.712 del 2013 alle 268.930 unità), nei primi tre mesi del 2015 gli indicatori hanno continuato a evidenziare un settore in crescita: è aumentato in maniera significativa il fatturato (+5,3%), è cresciuta del 3,5% la flotta di veicoli a noleggio su strada, e hanno registrato un vero e proprio boom le immatricolazioni di veicoli (quasi +18.000 unità) che stanno sostenendo il mercato auto e che ad aprile hanno raggiunto il traguardo del 25% di incidenza sull'intero immatricolato: 1 auto immatricolata su 4 è a noleggio.

Per il primo anno, Aniasa fornisce elaborazioni anche sull'andamento delle attività di car sharing in Italia offerte da operatori privati. Dal loro sbarco nel settore (estate 2013) questa formula di mobilità, molto diffusa nel resto del mondo (nel 2014 circa 5 milioni di utenti e 100.000 veicoli) ha compiuto un deciso cambio di passo anche in Italia che fino ad allora aveva visto solo iniziative circoscritte. Oggi, a distanza di quasi due anni, sono 487.000 gli iscritti al servizio, 5.280.000 i noleggi registrati e la flotta dei veicoli condivisi ammonta a 3.300 unità. Milano, prima città ad essere raggiunta del servizio, si conferma "regina del car sharing" con oltre 267.000 utenti.

"Lo sviluppo del settore del noleggio veicoli, accompagnato dalla consolidata crescita di nuove forme di mobilità condivisa", dichiara Fabrizio Ruggiero, Presidente di Aniasa, "come car sharing, car pooling e la discussa Uber, si incrocia con una crescente domanda di mobilità e di trasporto da parte di cittadini e aziende, che lamentano le endemiche difficoltà di una adeguata offerta di trasporto pubblico." "Il parallelo calo delle vendite di auto ai privati", conclude Ruggiero, "se di certo conferma un'ancora complicata uscita dalla crisi dell'economia, fornisce indicazioni di un progressivo maggior interesse verso una cultura 'pay per use', meno vincolata alla proprietà del bene auto, che ben si coniuga con le nuove tecnologie".

Auto: noleggio sostiene mercato e mobilita' (Aniasa)

ECONOMIA

06/05/2015, 14:59

Nel 2014 e in particolar modo nei primi mesi dell'anno in corso (+5,3% il giro d'affari e +22% le immatricolazioni) la crescita del settore del noleggio veicoli ha sostenuto il mercato dell'auto e supportato la mobilita' aziendale e turistica. Questi dati, insieme al consolidamento dell'offerta di car sharing (487 mila iscritti e oltre 5milioni di noleggi), confermano l'evoluzione della mobilita' italianaverso nuovi scenari, pur sempre frenata da burocrazia e fiscalita' fuoridagli standard europei".E' questa la fotografia scattata oggi dall'Aniasa (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici) nel14esimo Rapporto sullo stato di salute del comparto. Dopo un 2014 in cui il fatturato del settore del noleggio veicoli a breve e a lungo termine ha superato la soglia dei 5,1 miliardi di euro (+0,8% a/a), con un parco circolante di 690.000 veicoli e immatricolazioni in rialzo del 25,4%, ne i primi tre mesi del 2015 gli indicatori hanno continuato a evidenziare un settore in crescita. Il fatturato e' aumentato del 5,3%, la flotta del3,5% e le immatricolazioni di quasi 18.000 unita').

Nel noleggio a breve termine il primo trimestre vede il giro d'affaricrescere del 2,8% a 160 milioni e le immatricolazioni di quasi il 60% a causa di tre fattori: la scelta di posticipare le immatricolazioni da fine2014 a inizio 2015, l'allarme legato alla mancanza di targhe autoverificatasi a inizio anno e le scelta di dislocare per tempo la flotta in concomitanza delle vacanze Pasquali di aprile ed alla maggior richiestaper l'Expo. Nel noleggio a lungo termine e' aumentato del 5,6% a 1,406miliardi di euro il giro d'affari degli operatori che vedono ampliarsi la propria flotta a 546.000 unita' (+3,3% vs primo trimestre 2014). Dopol'exploit del 2014 (+25,4%), l'aumento di immatricolazioni e' proseguitoanche nel primo trimestre (+4,1%).Per il primo anno l'Aniasa ha anche fornito elaborazioni sulle attivita'di car sharing in Italia. Oggi, a distanza di quasi due anni dall'avvionell'estate del 2013, sono 487.000 gli iscritti al servizio, 5.280.000 inoleggi registrati e la flotta dei veicoli condivisi ammonta a 3.300unita'. Milano, prima citta' ad essere raggiunta del servizio, si conferma"regina del car sharing" con oltre 267.000 utenti."Lo sviluppo del settore del noleggio veicoli, accompagnato dalla consolidata crescita di nuove forme di mobilita'

condivisa, come carsharing, car pooling e la discussa UBER, si incrocia con una crescente domanda di mobilità e di trasporto da parte di cittadini e aziende, che lamentano le endemiche difficoltà di una adeguata offerta di trasporto pubblico", ha affermato Fabrizio Ruggiero, presidente di Aniasa. "Il parallelo calo delle vendite di auto ai privati, se di certo conferma un'ancora complicata uscita dalla crisi dell'economia, fornisce indicazioni di un progressivo maggior interesse verso una cultura 'pay per use', meno vincolata alla proprietà del bene auto, che ben si coniuga con le nuove tecnologie".

Noleggio a breve termine: segnali positivi per il Business

7 maggio 2015 15:52



7maggio2015

15:52

Un anno discreto per il Rac: è la fotografia scattata dai dati sul mercato del noleggio contenuti nel Rapporto Aniasa 2014. Il comparto Business, lo scorso anno, ha ancora sofferto ma per fortuna, in questi primi mesi del 2015, ci sono finalmente segnali positivi. Il Leisure, invece, continua a trainare il comparto. A testimoniarlo è Stefano Gargiulo, vicepresidente di Aniasa.



Il Portale della Mobilità

Secondo ANIASA il noleggio veicoli traina il mercato dell'auto e l'evoluzione della mobilità

Maggio 6, 2015



Milano, 6 MAG – “Nel 2014 e in particolar modo nei primi mesi dell’anno in corso (+5,3% del giro d’affari e +22% di immatricolazioni) la crescita del settore del noleggio veicoli ha sostenuto il mercato dell’auto e supportato la mobilità aziendale e turistica. Questi dati, insieme al consolidamento dell’offerta di car sharing (487mila iscritti e oltre 5 mln di noleggi), confermano l’evoluzione della mobilità italiana verso nuovi scenari, pur sempre frenata da burocrazia e fiscalità fuori dagli standard europei”.

E’ questa la fotografia scattata oggi da ANIASA – l’Associazione Nazionale Industria dell’Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria nel corso della conferenza stampa di presentazione della quattordicesima edizione del Rapporto sullo stato di salute del comparto, tenutasi in coincidenza con il 50enario di attività dell’Associazione.

Dopo un 2014 in cui il fatturato del settore del noleggio veicoli a breve e a lungo termine ha superato la soglia dei 5,1 miliardi di euro (+0,8% vs 2013), con un parco circolante di 690.000 veicoli e le immatricolazioni in rialzo del 25,4% (dalle 234.712 del 2013 alle 268.930 unità), nei primi tre mesi del 2015 gli indicatori hanno continuato a evidenziare un settore in crescita: è aumentato in maniera significativa il fatturato (+5,3%), è cresciuta del 3,5% la flotta di veicoli a noleggio su strada, e hanno registrato un vero e proprio boom le immatricolazioni di veicoli (quasi +18.000 unità) che stanno sostenendo il mercato auto e che ad aprile hanno raggiunto il traguardo del 25% di incidenza sull’intero immatricolato: 1 auto immatricolata su 4 è a noleggio.

	1° Trimestre 2015	1° Trimestre 2014	Var. %
Fatturato (mln €)	1.573	1.493	5,3%
– lungo termine	1.406	1.331	5,6%
– breve termine	167	162	2,8%
Flotta	625.000	604.000	3,5%
– lungo termine	546.000	529.000	3,3%
– breve termine	79.000	75.000	5,2%
Immatricolazioni	98.500	80.700	22%
– lungo termine	54.700	52.600	4,1%
– breve termine	43.800	28.100	55,8%

I dati positivi del settore, pur in un contesto economico e automotive ancora lontano dalla ripresa, testimoniano l'efficacia della formula del noleggio a supporto della mobilità aziendale (come sostegno finanziario e strumento di spending review per imprese e PA) e dell'offerta turistica nazionale.

Noleggio a breve termine

I dati del primo trimestre 2015 hanno confermato l'andamento positivo del noleggio a breve termine, in linea con il 2014, con un giro d'affari pari a circa 167 milioni di euro (in crescita del 2,8% rispetto ai primi tre mesi del 2014). Ma il dato più significativo riguarda le immatricolazioni, lievitare di quasi il 60%. Questo incremento così marcato è legato a tre fattori particolari: la scelta di posticipare le immatricolazioni da fine 2014 a inizio 2015, l'allarme legato alla mancanza di targhe auto verificate a inizio anno e la scelta di dislocare per tempo la flotta in concomitanza delle vacanze Pasquali di aprile ed alla maggior richiesta per l'Expo.

Noleggio a lungo termine

Anche in questo primo scorcio dell'anno è proseguita la crescita delle attività di noleggio a lungo termine che hanno presentato tutti indici in crescita. E' aumentato del 5,6% (da 1.331 a 1.406 mln di euro) il giro d'affari degli operatori che vedono ampliarsi la propria flotta a 546.000 unità (+3,3% vs primo trimestre 2014). Dopo l'exploit del 2014 (+25,4%), l'aumento di immatricolazioni è proseguito anche nel primo trimestre (+4,1%). Di buon auspicio sono in particolare gli ordinativi registrati finora dalle società di long term (ben 50.840), in crescita del 17,4%.

Car Sharing

Per il primo anno, ANIASA fornisce elaborazioni anche sull'andamento delle attività di car

sharing in Italia offerte da operatori privati. Dal loro sbarco nel settore (estate 2013) questa formula di mobilità, molto diffusa nel resto del mondo (nel 2014 circa 5 milioni di utenti e 100.000 veicoli) ha compiuto un deciso cambio di passo anche in Italia che fino ad allora aveva visto solo iniziative circoscritte. Oggi, a distanza di quasi due anni, sono 487.000 gli iscritti al servizio, 5.280.000 i noleggi registrati e la flotta dei veicoli condivisi ammonta a 3.300 unità. Milano, prima città ad essere raggiunta del servizio, si conferma “regina del car sharing” con oltre 267.000 utenti.

“Lo sviluppo del settore del noleggio veicoli, accompagnato dalla consolidata crescita di nuove forme di mobilità condivisa”, dichiara Fabrizio Ruggiero, Presidente di ANIASA, “come car sharing, car pooling e la discussa UBER, si incrocia con una crescente domanda di mobilità e di trasporto da parte di cittadini e aziende, che lamentano le endemiche difficoltà di una adeguata offerta di trasporto pubblico.”

“Il parallelo calo delle vendite di auto ai privati”, conclude Ruggiero, “se di certo conferma un’ancora complicata uscita dalla crisi dell’economia, fornisce indicazioni di un progressivo maggior interesse verso una cultura ‘pay per use’, meno vincolata alla proprietà del bene auto, che ben si coniuga con le nuove tecnologie”.



Un'auto immatricolata su 4 è a noleggio

08/05/2015 | *La crescita del settore del noleggio sta sostenendo il mercato dell'auto. In aumento anche il car sharing*

“Nel 2014 e in particolar modo nei primi mesi dell'anno in corso (+5,3% del giro d'affari e +22% di immatricolazioni) la crescita del settore del noleggio veicoli ha sostenuto il mercato dell'auto e supportato la mobilità aziendale e turistica. Questi dati, insieme al consolidamento dell'offerta di car sharing (487mila iscritti e oltre 5 mln di noleggi), confermano l'evoluzione della mobilità italiana verso nuovi scenari, pur sempre frenata da burocrazia e fiscalità fuori dagli standard europei”.

E' questa la fotografia scattata oggi da ANIASA - l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria nel corso della conferenza stampa di presentazione della quattordicesima edizione del Rapporto sullo stato di salute del comparto, tenutasi in coincidenza con il 50enario di attività dell'Associazione.

Dopo un 2014 in cui il fatturato del settore del noleggio veicoli a breve e a lungo termine ha superato la soglia dei 5,1 miliardi di euro (+0,8% vs 2013), con un parco circolante di 690.000 veicoli e le immatricolazioni in rialzo del 25,4% (dalle 234.712 del 2013 alle 268.930 unità), nei primi tre mesi del 2015 gli indicatori hanno continuato a evidenziare un settore in crescita: è aumentato in maniera significativa il fatturato (+5,3%), è cresciuta del 3,5% la flotta di veicoli a noleggio su strada, e hanno registrato un vero e proprio boom le immatricolazioni di veicoli (quasi +18.000 unità) che stanno sostenendo il mercato auto e che ad aprile hanno raggiunto il traguardo del 25% di incidenza sull'intero immatricolato: 1 auto immatricolata su 4 è a noleggio.

Noleggio a breve termine

I dati del primo trimestre 2015 hanno confermato l'andamento positivo del noleggio a breve termine, in linea con il 2014, con un giro d'affari pari a circa 167 milioni di euro (in crescita del 2,8% rispetto ai primi tre mesi del 2014). Ma il dato più significativo riguarda le immatricolazioni, lievitare di quasi il 60%. Questo incremento così marcato è legato a tre fattori particolari: la scelta di posticipare le immatricolazioni da fine 2014 a inizio 2015, l'allarme legato alla mancanza di targhe auto verificate a inizio anno e la scelta di dislocare per tempo la flotta in concomitanza delle vacanze Pasquali di aprile ed alla maggior richiesta per l'Expo.

Noleggio a lungo termine

Anche in questo primo scorcio dell'anno è proseguita la crescita delle attività di noleggio a lungo termine che hanno presentato tutti indici in crescita. E' aumentato del 5,6% (da 1.331 a 1.406 mln di euro) il giro d'affari degli operatori che vedono ampliarsi la propria flotta a 546.000 unità (+3,3% vs primo trimestre 2014). Dopo l'exploit del 2014 (+25,4%), l'aumento di immatricolazioni è proseguito anche nel primo trimestre (+4,1%). Di buon auspicio sono in particolare gli ordinativi registrati finora dalle società di long term (ben 50.840), in crescita del 17,4%.

Car Sharing

Per il primo anno, ANIASA fornisce elaborazioni anche sull'andamento delle attività di car sharing in Italia offerte da operatori privati. Dal loro sbarco nel settore (estate 2013) questa formula di mobilità, molto diffusa nel resto del mondo (nel 2014 circa 5 milioni di utenti e 100.000 veicoli) ha compiuto un deciso cambio di passo anche in Italia che fino ad allora aveva visto solo iniziative circoscritte. Oggi, a distanza di quasi due anni, sono 487.000 gli iscritti al servizio, 5.280.000 i noleggi registrati e la flotta dei veicoli condivisi ammonta a 3.300 unità. Milano, prima città ad essere raggiunta del servizio, si conferma "regina del car sharing" con oltre 267.000 utenti.